



diario economico

della Regione Campania

venerdì 15 maggio 2009

Domani a Torino manifestazione dei lavoratori della Fiat in difesa del settore automobilistico nazionale: da Pomigliano saranno in settecento, accompagnati da tutte le istituzioni locali, gli operai che si recheranno nel capoluogo piemontese. Giunge a conclusione positivamente la vertenza dei lavoratori della ex Ixfin di Marciianise ai quali verrà concessa la cassa integrazione. Dopo la bonifica riaperte al pubblico le spiagge di Bagnoli, inagibili dal 2006. Il Mattino segnala gravi disfunzioni all'aeroporto napoletano di Capodichino.

Repubblica – Napoli

“Fiat, il treno della protesta” di *Patrizia Capua* (pag. 12)

Saranno in settecento gli operai della Fiat di Pomigliano d'Arco che parteciperanno domani a Torino alla manifestazione nazionale in difesa del comparto dell'auto. Tutti con una maglietta con la scritta “Pomigliano non si tocca”, sfileranno per le vie del capoluogo torinese accompagnati dai sindaci e dai gonfaloni di numerosi comuni campani toccati direttamente o indirettamente dalla crisi del settore automobilistico. A Torino, insieme ai lavoratori, porteranno la loro solidarietà i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, **Antonio Bassolino** e **Sandra Lonardo**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Marco Toriello* a pag. 41: **“Pomigliano non sarà un cimitero”**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 12: **“Sacconi: anche noi preoccupati”**;
- **Il Denaro**, *Giovanni Brancaccio* a pag. 20: **“Fiat, la carica dei settecento”**.

Roma

“Gabriele: finalmente Cig per i dipendenti”, *senza firma* (pag. 12)

Dopo un incontro, tenutosi ieri, tra l'assessore regionale al Lavoro, **Corrado Gabriele**, ed il sottosegretario, **Pasquale Viespoli**, si è finalmente sbloccata la situazione per la concessione della cassa integrazione ai lavoratori della ex Ixfin di Marciianise. Viespoli si è impegnato ad attivare con l'Inps una procedura celere affinché i circa 700 operai, che da oltre sei mesi non ricevono emolumenti, possano beneficiare della cig. **Gabriele** ha annunciato anche un sostegno economico da parte della Regione, così come è avvenuto per i lavoratori della Fiat di Pomigliano d'Arco, che si concretizzerà in una integrazione alla cig pari al 30% della retribuzione.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 41: **“Ixfin, cig sbloccata entro trenta giorni”**;
- **Il Denaro**, *Maria Beatrice Crisci* a pag. 34: **“Ex Ixfin, c'è la cassa integrazione”**;
- **Repubblica – Napoli** riferisce la notizia nella parte finale dell'articolo a pag. 12 di *Patrizia Capua* relativo alla manifestazione degli operai Fiat.

Il Mattino

"Spiaggia di nuovo pulita, riaprono i lidi a Bagnoli" di Luigi Roano (pag. 34)

Il mare resta ancora inquinato ma da oggi sono di nuovo agibili le spiagge di Bagnoli. Si tratta del tratto a nord della colmata a mare che finalmente è stato ripulito dagli idrocarburi saturi la cui presenza, accertata nel luglio 2006, lo aveva reso inagibile. I napoletani potranno ritornare a prendere il sole e a fare passeggiate lungo quelle spiagge e ripartiranno anche le attività serali sui lidi. Soddisfatto l'Assessore comunale all'Ambiente **Gennaro Nasti** che ha detto: "La riconsegna delle spiagge di Bagnoli, dopo il completamento della bonifica, consentirà ai napoletani di fruire in piena sicurezza di questo tratto di costa".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 11: **"Bagnoli, la spiaggia a metà"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Luca Marconi* a pag. 9: **"Bagnoli, spiagge bonificate ma il mare resta inquinato"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 4 della cronaca: **"Bagnoli, riaprono i lidi. Ma è polemica"**.

Il Mattino

"Aeroporto caos, l'ira dei turisti" di Gerardo Ausiello (pagg. 33 e 35)

Tour operator, agenzie di viaggio e albergatori protestano contro la decisione della Gesac di non aprire il terminal 2 dell'aeroporto di Capodichino. Nei mesi estivi il terminal, viene utilizzato per lo scalo dei voli charter ma quest'anno la Gesac, a causa della riduzione del 13% del traffico aereo, ha deciso di utilizzare solo lo scalo principale. La protesta nasce dal disagio procurato ai turisti, costretti a percorrere 500 metri all'aperto per raggiungere bus o taxi. Per il presidente napoletano di Federalberghi, **Pasquale Gentile**, "in un momento difficile come quello attuale si dovrebbero concentrare gli sforzi per migliorare l'accoglienza invece ci si muove nella direzione opposta".

Nella stessa pagina, in basso, segnaliamo l'articolo di *Pietro Treccagnoli* dal titolo **"Arrivi e partenze "Odissea infinita"**.

Sull'argomento, il **Mattino** pubblica anche, alle pagg. 33 – 50, un commento di *Tullio D'Aponte* dal titolo: **"Chi (non) interviene"**.

Il Denaro

"Tassi agevolati per le Pmi agricole" di Danila Liguori (pag. 11)

E' stato firmato ieri un accordo fra Banco di Napoli e CreditAgri che regola i finanziamenti a medio e lungo termine per le imprese agricole presenti nel territorio campano. L'obiettivo dell'intesa è quello di migliorare l'accesso al credito favorendo così la competitività delle imprese campane. L'accordo prevede: migliori e più vantaggiosi tassi e condizioni economiche rispetto a quelle presenti sul mercato, forme tecniche di finanziamento identiche per tutte le imprese presenti in regione, l'introduzioni di prodotti finanziari specifici per il comparto agrario.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 13: **"Accordo tra Banco e CreditAgri"**;
- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 11: **"Patto con CreditAgri per le imprese agricole"**;
- **Roma**, *Manuela Pomicino* a pag. 12: **"Così sosteniamo lo sviluppo del comparto agricolo"**.

Repubblica – Napoli**“Appalti pubblici a prezzi vecchi, i costruttori ricorrono al Tar” di Angelo Carotenuto (pag. 13)**

In un'intervista pubblicata ieri da **Repubblica - Napoli** (vedi diario economico del 14 maggio) l'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Campania, **Oberdan Forlenza**, ha denunciato come in molte amministrazioni pubbliche le gare d'appalto vengano aggiudicate con un prezzario risalente a venti anni fa, a scapito della qualità dei lavori. L'Acen (Associazione costruttori edili napoletani) ha confermato che esistono, pendenti davanti al Tribunale amministrativo regionale, due ricorsi, uno contro il comune di Bacoli e l'altro contro il comune di Napoli per appalti aggiudicati a prezzi del 1990. Dalla segreteria del vice sindaco di Napoli, **Tino Santangelo**, sono giunte alcune precisazioni in merito: l'Amministrazione comunale oggi sta rispettando gli adeguamenti ma i contratti di cui parla l'Acen risalgono ad otto anni fa ed allora era vigente il prezzario del 1990.

Repubblica – Napoli**“Quando i fondi europei aiutano lo sviluppo” di Umberto De Gregorio (pagg. 1 – 15)**

De Gregorio segnala un esempio virtuoso di spesa dei fondi europei in Campania. Si tratta del Comune di Acciaroli nel Cilento, che negli ultimi anni ha ricevuto più volte il riconoscimento della Bandiera Blu d'Europa, per la pulizia del mare, la qualità dei servizi, per la sicurezza e le misure di salvaguardia ambientale. Domani, alla presenza del presidente **Bassolino** e dell'assessore **Cascetta**, verrà inaugurata la nuova marina di Acciaroli. Primo passo di un programma di investimenti di quasi undici milioni di fondi europei di competenza regionale, teso a ridisegnare completamente il porto, trasformandolo in un salotto immerso nel verde. **De Gregorio** sottolinea come l'esempio di Acciaroli, dove le risorse europee si spendono in fretta e bene, possa e debba essere allargato a tutte le altre realtà della Campania.

Il Denaro**“Spesa fondi Ue, Campania ultima” di Antonella Autero (pag. 12)**

Con l'86,8 % dei pagamenti effettuati e quindi con un 13,2% (pari ad un miliardo e centoventi milioni di euro) di fondi da dover spendere entro il prossimo 30 giugno, la Campania è ultima fra le Regioni, a Obiettivo 1, nella spesa dei fondi comunitari. L'allarme è stato lanciato ieri da **Salvatore Ronghi**, consigliere regionale del Movimento per le Autonomie, che ha illustrato i dati resi noti dalla Ragioneria Generale dello Stato sul monitoraggio della spesa per la programmazione comunitaria 2000/2006. Alla denuncia di **Ronghi**, risponde l'assessore al Bilancio della Regione, **Mariano D'Antonio**, che auspica l'emanazione, da parte dell'Autorità di gestione del Fesr, dei decreti di spesa così da velocizzare i pagamenti.

Corriere del Mezzogiorno**“Sud, il futuro Mediterraneo” di Benedetto Gravagnuolo (pagg. 1 - 16)**

Il 2010 sarà l'anno in cui il Mediterraneo diventerà un bacino di libero scambio. Per tutto il Mezzogiorno questa può essere un'occasione per risalire la china, a patto però che lo Stato garantisca tre condizioni: un incremento delle infrastrutture, magari fino a raggiungere un livello paragonabile a quelle del Nord; una lotta incessante alla criminalità organizzata, che continua a soffocare il commercio e le piccole imprese; un'accelerazione dei processi decisionali ed uno snellimento delle procedure amministrative tale da rendere esecutivi i vari accordi di programma sottoscritti. Una quarta condizione è legata alla posizione delle banche che potrebbero assumere un ruolo centrale nello sviluppo economico territoriale attivando finanziamenti, in modo più elastico, a progetti convincenti che si muovano in una strategia di sviluppo euro-mediterranea.

Il Denaro

"Il Cis-Interporto cresce" di Enzo Senatore (pag. 14)

Quaranta milioni di euro (parte sono fondi regionali, parte fondi Cipe) per il completamento dell'Interporto di Nola e per l'avvio di nuove opere per la struttura. Sono queste le risorse messe a disposizione per il progetto che prevede il completamento il sistema di infrastrutture al servizio dell'area, migliorando l'accesso all'Interporto e al Centro Servizi. I lavori che inizieranno a breve, interesseranno due lotti di 100mila metri quadri ciascuno.

Roma

"Aiuti al settore tabacco" senza firma (pag. 12)

In una lettera scritta all'assessore regionale all'agricoltura, **Andrea Cozzolino**, la presidente del Consiglio regionale della Campania **Sandra Lonardo** ribadisce la necessità di andare incontro alle esigenze dei coltivatori di tabacco che, nel corso di questi anni, hanno investito risorse e capitali e che oggi sarebbero fortemente penalizzati da un'operazione di riconversione delle colture. La **Lonardo** evidenziando la necessità di un intervento istituzionale per favorire una fase negoziale, conclude la sua missiva evidenziando come "con l'attuale architettura normativa, ciascun Ente ha un proprio autonomo spazio normativo".

Sullo stesso tema segnaliamo sul **Denaro**, a pag. 13, un breve articolo, *senza firma*, dal titolo **"Tabacco, Lonardo scrive a Cozzolino"**.